

SARMATO - La storia di San Rocco e di Sarmato sbarcano a Lisbona: si sono tenute nella capitale del Portogallo le "Giornate internazionali di San Rocco", organizzate ogni anno per fare il punto sulla figura del santo. Dopo essere state ospitate in Italia nel 2009 (a Caorso, Cremona, Piacenza e Sarmato), passando a Montpellier (2010), Tolve, in provincia di Potenza (2011) ed ancora Montpellier (2012), l'appuntamento è arrivato nella parte più occidentale dell'Europa.

Un ruolo di primo piano nelle celebrazioni l'ha avuto l'Associazione Italiana San Rocco di Montpellier - da 18 anni omologa dell'Association Internationale Saint Roch di Montpellier - che

Il sarmatese Claudio Braghieri ha guidato la delegazione italiana

## A Lisbona nel segno di S.Rocco

ha sede a Sarmato. A guidare la delegazione italiana è stato proprio il presidente, il sarmatese Claudio Braghieri (che è anche vicepresidente dell'Association Internationale) con il cremonese Paolo Ascagni, direttore del Centro Studi a Cremona e uno dei massimi storici della figura di San Rocco, uno dei santi più amati del popolo cristiano. Le quattro giornate di Lisbona sono state gestite *in loco* dalla Irmandade da Misericordia e de Sao Roque, una confraternita che da

secoli rappresenta una delle maggiori realtà rocchiane del mondo, e che a Lisbona è legata alla sontuosa chiesa di San Rocco ed all'omonimo museo, oltre alle meritorie attività di volontariato e di assistenza ai malati.

Suggestive sono state le cerimonie religiose, dalla messa solenne alla processione per le vie cittadine, dalla tradizionale Novena de Sao Roque ai vesperi, con la partecipazione di cori. Ma il momento clou è stato la conferenza internazionale cui hanno

partecipato studiosi e personalità di Francia, Italia, Portogallo, Belgio, Spagna e Capo Verde. Per la delegazione italiana sono intervenuti Claudio Braghieri, che ha illustrato le molteplici attività associative, Ermanno Inguscio, uno dei collaboratori dell'area meridionale, e Ascagni, che ha parlato di: "San Rocco di Montpellier: i risultati di decenni di studi storici e biografici". La relazione ha evidenziato lo stato attuale delle ricerche storiografiche, ed è stata concordata con il



Braghieri con l'ambasciatore Varriale

prof. Pierre Bolle, esperto di fama internazionale e principale collaboratore del Centro Studi. Ma non si è trattato solo di intense giornate di studi: i partecipan-

ti sono stati invitati ad un ricevimento ufficiale nel salone d'onore del palazzo del Consiglio della Camera Municipal, alla presenza del direttore dell'istituto di cultura. Poi, al castello di Sao Jorge, si sono incontrati con l'ambasciatore italiano in Portogallo, Renato Varriale, che ha espresso il suo apprezzamento per l'importante lavoro culturale svolto dall'Associazione Italiana San Rocco di Montpellier e dal suo prestigioso Centro Studi Rocchiano a livello internazionale. L'appuntamento per le prossime Giornate Internazionali di San Rocco è per il 2014, con al vaglio candidature provenienti da Spagna, Italia ma anche da oltreoceano.

Cristian Brusamonti